

**L'INTERVENTO.** Un'analisi dell'Unione giovani commercialisti del Vicentino e degli psicologi

# Lavoro, il 20% del nostro tempo produce l'80% di tutti i risultati

Il segreto è concentrarsi sulla percentuale che conta. Anche dei clienti

Andrea Cecchetto\*  
Veronica Luna\*\*

Non possiamo avere tutto nella vita. E avere troppi obiettivi ci porta a frustrazione perché non possiamo realizzare tutto ciò che ci passa per la mente. Dobbiamo quindi cercare di avere priorità - tanto nell'ambito lavorativo che personale - così da poter organizzare al meglio la nostra vita. Spesso tendiamo a dedicare troppo tempo alle attività secondarie di poca importanza e ciò va evitato. Il Principio di Pareto, comunemente definito il "principio 20/80", è fondamentale per fissare le nostre priorità nel gestire il nostro tempo: il 20% del nostro tempo produce infatti l'80% dei risultati (in una esposizione in pubblico, il 20% del discorso produce l'80% dell'impatto sulla platea; il 20% di un libro offre l'80% dei contenuti, il 20% delle nostre relazioni assume un'importanza dell'80%). E così via. Per cui, in ogni ambito, "lavoriamo sul nostro 20%": il 20% della nostra relazione, il 20% delle nostre letture, il 20% dei nostri amici, il 20% dei nostri clienti. Il restante 80% cerchiamo di delegarlo ad altri o



Esistono consigli molto pratici per organizzarsi l'agenda del giorno

di gestirlo comunque in modo consapevole con una organizzazione adeguata del nostro tempo. Con un'agenda sottostante che ci indichi la strada e diriga le nostre attività verso le priorità che ci siamo posti.

Ma quali consigli possiamo dare per la realizzazione di un'agenda efficace, per raggiungere le nostre priorità in modo organizzato e, allo stesso tempo, senza farci venire lo "stress da rispetto dell'agenda"?

1. Pianifichiamo i nostri obiettivi (to do list), ovvero prendiamoci 5 minuti al mattino per elencare le azioni che intendiamo fare nel corso della giornata. In questo modo potremo avere tutto

sotto controllo nei termini di impegni più importanti, tempi da rispettare senza spreco di energie mentali (ecco perché è fondamentale scrivere in modo da saldare in mente), avendo modo di notare i risultati conseguiti e premiarli gli obiettivi raggiunti.

2. Come già indicato, individuamo le priorità, ricordando che non tutto merita lo stesso impegno e la stessa attenzione... e dove non riusciamo, deleghiamo!

3. Smettiamola di rimandare: lo facciamo spesso perché non sappiamo da dove iniziare, abbiamo obiettivi poco chiari, paura di fallire. Attenzione perché facendo così ci perdiamo in attività inutili, il nostro senso di efficacia si ab-

bassa e... le cose da fare non si risolvono. Quindi iniziamo senza aspettare che le condizioni siano perfette (sappiamo che la perfezione non è mai di casa), definiamo i nostri obiettivi e fissiamoli nella lista delle cose da fare; chiediamoci subito come stiamo utilizzando le ore della nostra giornata ed evitiamo le distrazioni che ci portano a procrastinare (facciamo una piccola lista anche di queste per tenerle a bada).

4. Dividiamo la nostra agenda per fasi: ricordiamo che guardare una cosa per volta aiuta ad arrivare alla cima. Utilizzare ad esempio una scansione giornaliera dell'agenda, in modo da procedere a passi per lo svolgimento di ogni attività quotidiana prima di passare alla successiva. E anche nella stessa giornata, visualizziamo le attività una per volta, coprendo le successive in modo che non ci diano l'effetto da sovraccarico.

5. Registriamo il nostro tempo: tenere un diario sul quale annotare la gestione del nostro tempo è un ottimo modo per lavorarci seguendo la via dell'ottimizzazione. ●

\* commercialista di Montebelluna Maggiore, Unione giovani commercialisti Vicenza

\*\* psicologa psicoterapeuta, Trissino

L'EL

C  
inIncar  
term  
anno  
BonoCamb  
nella  
to Im  
della  
don,  
co, m  
assoc  
vincia  
secco  
comp  
Mane  
second  
ciazio  
tra so  
Cons  
scors  
di giu  
deleg  
che c  
suo p  
ad ap  
con la  
ni amPoc  
Carla  
sciare  
no in  
zioni  
nato.  
picco  
«  
nazio  
dice -  
Il su  
buon  
nere i  
milio  
to del

**VICENZA**  
La statua di Cevese non trova dimora **PAG 20**



**PALAZZO CHIERICATI**  
Nuovo allestimento per 52 capolavori **PAG 12**



**MOON**  
LA LUNA COME NON L'AVETE MAI VISTA  
IN EDICOLA A € 9,90

## L'Europa riparte con una donna

di **FEDERICO GUIGLIA**

L'Europa ricomincia da Ursula. Per la prima volta sarà, dunque, una donna, Ursula von der Leyen, cristiano-democratica tedesca di sessant'anni e già ministro della Difesa a Berlino, medico e madre di sette figli, a presiedere la Commissione europea.

È il braccio esecutivo dell'Unione: propone le leggi europee e ne attua le politiche e i bilanci. Così ha deciso l'Europarlamento, accogliendo la proposta di nomina del Consiglio europeo. Ma il voto di Strasburgo rispecchia le spaccature trasversali nei partiti e nei Paesi frutto del vento populista e sovranista che soffia sul continente. Basti dire che per la nuova presidente ed europeista convinta anche per tradizione familiare, destinata a prendere il posto del lussemburghese e non rampianto Jean-Claude Juncker, s'è espresso solo il 51,27 per cento degli eurodeputati: 383 voti, appena nove in più del necessario.

Anche le forze di governo in Italia si sono divise: no dei leghisti a una candidata considerata poco innovativa e con troppe aperture a sinistra, e sì dei 14 pentastellati, che hanno invece apprezzato la sua promessa di un salario minimo in tutti gli Stati dell'Unione.

Gli altri punti del programma sono la lotta ai cambiamenti climatici, un nuovo patto sull'immigrazione e il rafforzamento dell'Erasmus, l'unica sfida finora davvero vincente dell'Europa che arranca.

Perciò, economia, ambiente, sicurezza (ma con l'obbligo, scontato e ribadito, di salvataggio dei migranti in mare) e cultura, ecco i quattro pilastri della strategia della von der Leyen, da sempre vicina alla cancelliera Angela Merkel. Ma non sempre in sintonia con lei.

È la determinazione, non per caso, la qualità che alleati ad avversari le riconoscono. E che, per ragioni diverse, ha indotto anche le opposizioni italiane a dividersi: consenso dal Pd e da Forza Italia per la presidente tedesca, dissenso da Fratelli d'Italia.

Ma il solo ricambio al vertice della Commissione, e per una manciata di voti, ancora non assicura quel cambiamento reale e non retorico che esige l'Europa uscita dalle urne. Un nuovo inizio che consenta di unire le politiche dei ventisette Paesi dopo la Brexit sancta, ma non ancora avvenuta.

L'Unione fa la forza, se si pensa alla competizione cinese, al protagonismo della Russia, al polemico allontanamento degli Stati Uniti. Con l'Africa che preme sul Mediterraneo, cioè alle porte di casa. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VALDAGNO.** Fatale all'operaio Maurizio Bovo, 57 anni, l'incidente sul lavoro alla GP di Piazzon

## Ucciso da una trave d'acciaio

di **GIORGIO ZORDAN**

Ancora una tragedia sul lavoro. A perdere la vita è stato l'operaio Maurizio Bovo, 57 anni, di Valdagno, travolto da una trave d'acciaio del peso di 9 quintali che si è staccata accidentalmente dal carroponete.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina alle 10.30 alla GP di Giamberto Piazzon, in via Ga-

sotto 25, a Valdagno, quando il lavoratore è stato travolto e schiacciato dalla pesante barra d'acciaio. Inutile ogni tentativo di rianimazione compiuto dal personale del Suem dell'ospedale San Lorenzo. I carabinieri e lo Spisal hanno avviato indagini e la procura ha aperto un fascicolo per omicidio colposo, per accertare le eventuali responsabilità. **PAG 43**

**FONDI DALLA RUSSIA**

Salvini cede a metà e parlerà al question time Spunta un terzo uomo al Metropol

**MATTERA, BRUNATI PAG 2**

Un'immagine serena del lavoratore valdagnese Maurizio Bovo, 57 anni, sposato e padre di due figli, morto ieri mattina in fabbrica investito da una trave d'acciaio



**INTERVISTA.** L'amministratore della multiutility Gianfranco Vivian parla dell'accordo con Agsm

## «Aim, il controllo resti pubblico»

«È necessario però anche un partner privato per integrare e potenziare le filiere»

**SANTORSO/VICENZA.** NEONATO DI 15 GIORNI UCCISO DA BATTERIO



## Dramma dopo la nascita

**CAROLLO, PEPE PAG 34**

di **ALESSIA ZORZAN**

La multiutility vicentina Aim è pronta alle nozze con la sorella veronese Agsm, ma per necessità di mercato è necessario anche un partner forte privato che aumenti la massa critica per

competere con più efficienza. Tuttavia, il controllo della società deve rimanere in mano pubblica. A spiegarlo è Gianfranco Vivian, amministratore unico di Aim, che sottolinea che «i due Comuni devono mantenere la maggioranza». **PAG 13**

**VICENZA**

Serata piccante con la carta di credito copiata

**PAG 15**

**PROCESSO BPVI**

Il socio Dalla Grana «Delle baciare parlati in assemblea»

**BERNARDINI PAG 14**

**IN VERSILIA**

Rischia di annegare la figlia dodicenne del dr. Bernkopf

**ZILLIKEN PAG 19**

**VICENZA**

A Campo Marzo torna l'incubo eroina degli anni '80

**PAG 16**

**STUDIO DENTISTICO**  
**Il Sorriso**  
CENTRO ODONTOIATRICO

DI MORRIS BOFFO E VANESSA BERDIN  
Dir. San.: Dott. Dino Marconi  
Via Verlatto, 15 - 36030 Villaverla (VI)  
Tel. 0445 855015

Sede legale: via Verlatto, 15 - Villaverla (VI)  
E-mail: [ilsorrisosnc@alice.it](mailto:ilsorrisosnc@alice.it)

**GRUMOLO DELLE ABBADESSE.** Assolti i due automobilisti imputati di omicidio colposo

## Fidanzati morti, nessun colpevole

Famigliari risarciti per la tragedia della strada di sei anni fa

di **VALENTINO GONZATO**

Gli automobilisti Francesco Bertoncello e Angelo Antonello non hanno alcuna colpa per la morte dei fidanzati Derrick Pegoraro e Valentina Sanavia, di 26 e 22 anni. Sono stati assolti con formula piena dall'omicidio colposo plurimo per la tragedia dell'8 agosto 2013 a Grumolo delle Abbadesse. **PAG 33**



Valentina Sanavia e Derrick Pegoraro

**BASSANO**

Sicurezza e decoro Filo diretto in chat tra il Comune e i cittadini

**PAROLIN PAG 46**

progetto **BAGNO** ...e Casa

Progettazione  
Costruzione  
Ristrutturazione  
Arredobagno

**Ristrutturazione INTERNI**  
Specializzati nella ristrutturazione di interni con un'esperienza trentennale nel campo dell'edilizia.

- Opere murarie
- Impianti idraulici
- Impianti elettrici

Servizio chiavi in mano

Viale Margherita 39, 36100 Vicenza - Tel. 0444 301332  
[www.progbagno.it](http://www.progbagno.it) - [info@progbagno.it](mailto:info@progbagno.it)